

Report Esercitazione 3 - Group6 Fake-Ing - TAM

Marco Giancarli, Julien Schluchter, John Constantin, Marco Casalbore
Sessione 2023/2024

1 Introduzione ed analisi del pezzo

L'obiettivo di questa esercitazione è la realizzazione, mediante fresatura a controllo numerico a 3 assi, di un componente specifico assegnato a ciascun gruppo, fatto in acciaio C45 dalla durezza massima di $850\ N/mm^2$.

Prima di avviare l'intero processo, è stata fondamentale un'attenta misurazione del componente fornito sotto forma di file .STL. Tale fase preventiva è stata eseguita con precisione attraverso l'utilizzo del software 3D-Tool, consentendo di ottenere misurazioni accurate e affidabili del modello in questione (figura 1).

2 Scelta di macchina, utensili e sistemi di afferraggio

La selezione del macchinario, effettuata considerando il vincolo di potenza, le dimensioni del pezzo da lavorare e gli utensili previsti per l'impiego nella lavorazione a 3 assi, ha condotto alla scelta del VERSA 943 della Fehlmann.

Si colloca un sottile pezzo di legno con uno spessore di 5 mm sotto il blocco, sia per garantire un'efficace esecuzione del foro e dei bordi evitando il contatto con la macchina sottostante, sia per assicurarsi che i sistemi di afferraggio riescano a trattenere in modo adeguato il pezzo.

Entrambe le punte di lavoro, rappresentate dalle frese utilizzate nel processo, sono state selezionate attentamente da uno dei cataloghi proposti. In particolare, la scelta è ricaduta sul modello di fresa a candela HSS-E Co 8, optando per una punta con diametro di 18 mm per le lavorazioni più dettagliate e precise, mentre è stata selezionata una fresa con diametro di 36 mm per le operazioni di sgrossatura e per le fasi del processo che richiedono rapidità ed efficienza. Tale selezione è stata motivata dalla necessità di adattare gli utensili alle diverse esigenze del processo di lavorazione del pezzo in acciaio C45 (in fondo al documento viene riportata la pagina del catalogo di interesse).

Di seguito vengono riportate le specifiche ed i parametri di processo impiegati nella fabbricazione:

Fresa	V cut (m/s)	z	fz	$Ks(N/mm^2)$	Da(mm)	Dr(mm)	W(rad/s)	n(rpm)	Vf(mm/min)	P(W)
T1	2.20	6	0.04	2100	10	36	122.22	1167.14	280.11	3529.42
T2	2.20	4	0.04	2100	5	18	244.44	2334.27	373.48	3529.42

Per quanto concerne i sistemi di afferraggio, la scelta definitiva, considerate diverse combinazioni di pezzi, al variare di dimensioni, semplicità di utilizzo e versatilità dei pezzi, è ricaduta sull'impiego di

una morsa e di 3 ganasce.

La morsa selezionata è il modello nr. 6500H della serie di appoggi universali della AMF: nonostante la sua altezza minima imponga delle limitazioni in relazione alle dimensioni contenute del nostro oggetto, la corretta implementazione è garantita mediante l'uso della sopracitata tavola di legno posizionata al di sotto del pezzo. La sua funzione principale è assicurare una stabilità ottimale, specialmente durante la lavorazione delle incisioni interne, come il foro e la sezione a forma di L.

Per quanto riguarda le ganasce, la scelta è ricaduta sul modello Bulle nr. 6490, sempre della AMF, poiché si sono rivelate le più adeguate alle dimensioni del pezzo da fabbricare. Dato l'esiguo spessore del pezzo (circa $10\ mm$), l'impiego di sistemi di fissaggio eccessivamente grandi sarebbe risultato superfluo. Le ganasce sono destinate a occupare tutti i lati del pezzo, ad eccezione di quello curvo, comprimendolo efficacemente e spingendolo verso il basso per garantire un'applicazione corretta della regola 3-2-1.

In fondo al report si possono consultare le pagine dei cataloghi a cui si fa riferimento.

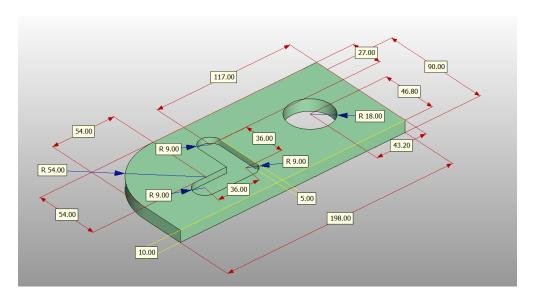


Figure 1: Misurazioni del pezzo software 3D-TooL.

3 Dimostrazione semplificata dei movimenti previsti

Di seguito è fornita un'illustrazione semplificata ma esaustiva dei movimenti e delle operazioni programmati durante il processo di fabbricazione. I quadrati rossi rappresentano i tre ganci bullet, mentre il rettangolo arancione indica la morsa 6500H; i cerchi viola e blu, rispettivamente, rappresentano le frese T1 e T2.

Sono indicati non solo lo zero stock ma anche la tavola in legno dallo spessore di $5~\mathrm{mm}$.

La lavorazione è suddivisa in diverse fasi, durante le quali, dopo ogni movimento, la fresa si solleva (Z100) e la macchina si ferma (M00), consentendo all'operatore di fissare nuovamente il pezzo per lavorare la successiva parte.

Prima dell'inizio della lavorazione, le dimensioni del pezzo sono superiori del 20% rispetto alle dimensioni finali (238x108x10), eccetto per lo spessore, che è già rettificato alle dimensioni corrette.

Da questo schema è possibile comprendere come sia pianificato l'utilizzo dei sistemi di fissaggio e il loro spostamento durante l'intero processo di fabbricazione:

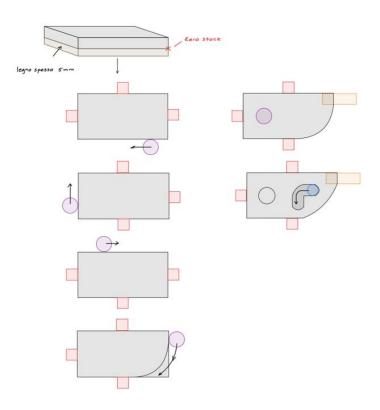


Figure 2: Rappresentazione grossolana del processo di fabbricazione.

4 G-Code

- G00 X258 Z100 - G00 X2 Y-20

- G90 G94 T1 M06 S1150 M03 - G00 Z0

- G00 X258 Y-9 - G01 Y128

- G00 Z0 M08 - G00 Z100

- G01 X-20 F280 - M00

- G00 Z100

- M00

- G00 X-20 Y117 - G00 X236 Y117

- G00 Z0 - G00 Z0

- G01 X238 - G01 X236 Y63

- G00 Z100 - G02 X164 Y-9 R72

- M00 - G00 Z100

- M00

- G00 X63.20 Y52.2 - M09 M05 T2 M06 S2300 M03 M08

- G00 Z15 - G00 Z100

- G01 Z-2 - G00 X173 Y72

- G00 Z100 - G01 Z15

MOO COLUMN DOMO

- M00 - G01 Z5 F370

- G01 X137 - G01 Y36

- G00 Z100

- M30

5 Valutazione della rugosità

Come richiesto, presentiamo di seguito i calcoli relativi alla valutazione della rugosità nella direzione di avanzamento ottenuta sulle pareti verticali, relativa sia alla fresa T1 (grande) che alla fresa T2 (piccola):

$$R_{T1}^{a} = \frac{1000}{32} \cdot \frac{f_{z(1)}^{2}}{R} = \frac{1000}{32} \cdot \frac{(0.04 \cdot 10^{-3})^{2}}{18 \cdot 10^{-3}} \simeq 2.77 \ \mu m \tag{1}$$

$$R_{T2}^{a} = \frac{1000}{32} \cdot \frac{f_{z(2)}^{2}}{R} = \frac{1000}{32} \cdot \frac{(0.04 \cdot 10^{-3})^{2}}{9 \cdot 10^{-3}} \simeq 5.55 \ \mu m \tag{2}$$

6 Simulazione con CAMotics

Insieme al presente allegato viene riportato il file **Gruppo6.camotics**, come richiesto per velocizzare la correzione. Tale file è stato creato e utilizzato per verificare la fattibilità pratica del componente richiesto attraverso il G-Code proposto in precedenza. In aggiunta, è fornita un'immagine che illustra l'intera traiettoria degli utensili generata dal macchinario:

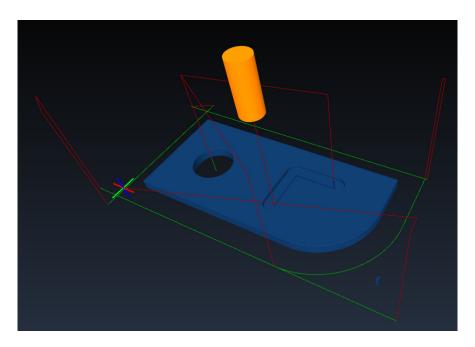


Figure 3: Visualizzazione toolpath software CAMotics.



7 Immagini ed allegati



Figure 4: Macchinario VERSA 943 FEHLMANN, esterno.

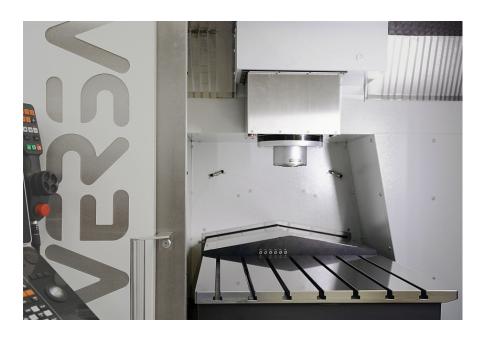
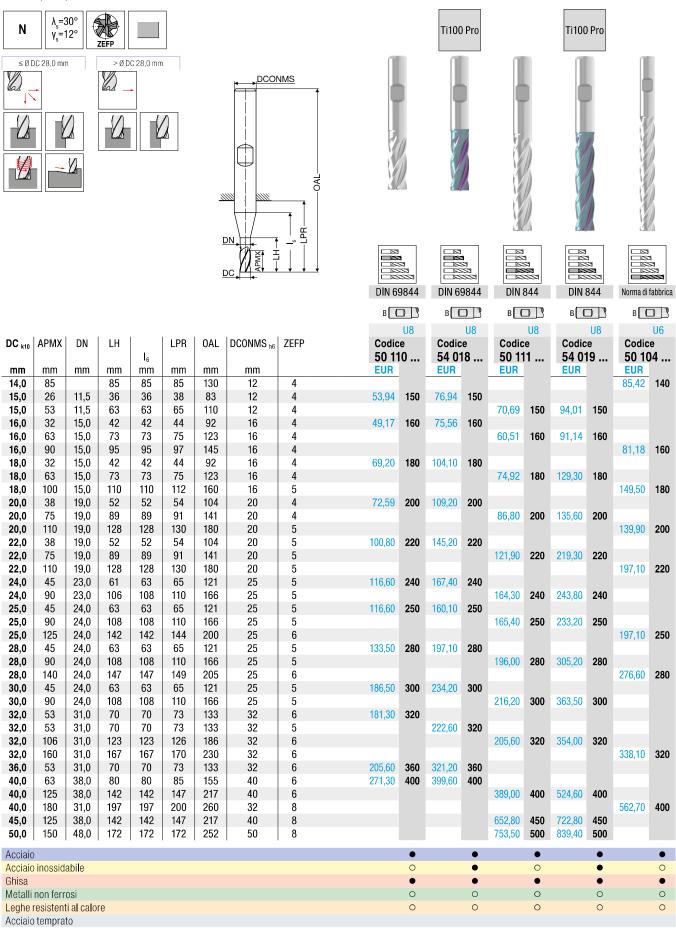


Figure 5: Macchinario VERSA 943 FEHLMANN, interno.

Frese a candela, HSS-E Co 8

▲ > Ø 28,0 mm, libera nel centro



 $\rightarrow v_c/f_z$ vedi pag(g). 40-42



Appoggi universali

Nr. 6500E

Appoggi universali

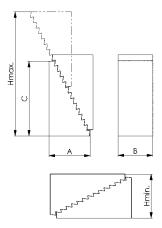
Altezza gradino: verticale 4,65 mm, orizzontale 2,3 mm. Acciaio da bonifica, verniciato.



Nr. ordine	Grandezza	H min.	H max.	А	В	С	Peso
ini. Graine							[g]
73296	1	23	51	19,0	30	33	90
73304	2	39	107	35,5	30	66	300
73312	3	71	208	68,0	30	131	1050

Impiego:

Gli appoggi universali sono combinabili in coppia con tutte le staffe e singolarmente con le staffe diritte a dentatura posteriore n. 6314Z.



Accessori // Suggerimenti







Nr. 6501, pagina 60



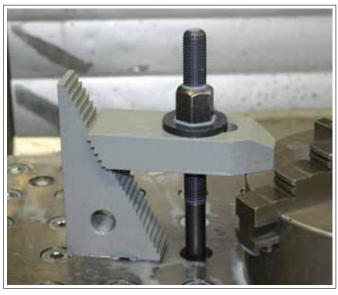
Nr. 6500H

Serie di appoggi universali

in robusta scatola di legno con coperchio a cerniera. Acciaio da bonifica, verniciato.

Nr. ordine	Contenuto	H min.	H max.	Lung. x larg. x alt. cassetta	Peso [Kg]
73346	8x6500E-1, 8x6500E-2, 4x6500E-3	22	208	280x155x40	8,4





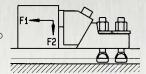
Con riserva di modifiche tecniche.



Ganasce di fissaggio

La caratteristica peculiare di queste ganasce di fissaggio è la loro geometria cuneiforme. Grazie ad essa si genera un effetto di "spinta verso il basso" che blocca il pezzo sia contro la battuta di arresto che contro la tavola della macchina. La forza di bloccaggio agisce sul pezzo con entrambe le componenti verticale e orizzontale. La presa laterale consente una lavorazione senza problemi dell'intera superficie superiore anche in caso di pezzi con altezza ridotta.

Le forze di bloccaggio riportate in tabella si raggiungono con l'impiego ottimale di bulloni di fissaggio e con lo sfruttamento del massimo momento torcente ammesso. Con la forza F1 il pezzo viene spinto contro la battuta di arresto. La forza F2 di spinta verso il basso viene raggiunta in presenza di pezzi con superficie liscia.



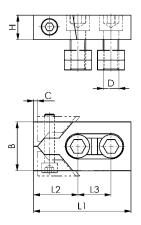
Nr. 6490

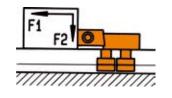
Ganasce di fissaggio "Bulle"

bonificato e brunito. Confezione: 2 pezzi in scatola di cartone, completi di bulloni di fissaggio ISO 4762 (10.9), dadi per cave a T DIN 508 e chiave esagonale ISO 2936. Fornibili solo a coppie!

		Cava	В	С	D	Н	L1	L2	L3	F1	F2	Peso
	Nr. ordine									[kN]	[kN]	[9]
ĺ	72959	12	40	3	M10	20	80	39	26	16	0,6	1150
	72967	14	40	3	M12	20	80	39	26	22	0,9	1250
	72975	16	40	3	M12	20	80	39	26	22	0,9	1330
	72983	16	50	4	M14	25	100	46	34	32	1,2	2340
	72991	18	50	4	M16	25	100	46	34	36	1,4	2540
	73007	20	50	4	M16	25	100	46	34	36	1,4	2660
	73015	22	78	5	M20	30	140	65	50	36	1,4	5980
	73023	24	78	5	M20	30	140	65	50	36	1,4	6330
	73031	28	78	5	M24	30	140	65	50	40	1,6	7060
	73049	30	78	5	M24	30	140	65	50	40	1,6	7580







Accessori // Suggerimenti







Con riserva di modifiche tecniche.